

# Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

**Aiutiamoli a sorridere**

a favore del progetto umanitario  
**OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO**  
Grazie!  
telefono 333 3045028  
www.oasi-accoglienza.org

*Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.*  
Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

## La nostra storia e la nostra missione!

Cari amici e lettori, il mese di ottobre è da sempre mese dedicato alle missioni e domenica 24 ottobre abbiamo festeggiato, con tutta la Chiesa, la "giornata missionaria mondiale", pregando per le missioni e aiutandole con gesti di carità.

Le nostre associazioni, "Oasi e Opera Mamma dell'Amore" hanno fatto della missione lo scopo della loro esistenza, da tanti anni impegnate nel servizio ai più poveri in tutto il mondo.

Desideriamo, così, ripercorrere insieme a voi la "storia missionaria" delle nostre associazioni: Italia, Africa, India e Medio Oriente... anni e anni di missione che ha portato alla realizzazione di numerose opere di cui, proprio in questi mesi, ne ricordiamo anniversari ed eventi significativi. Così, partendo dalla più recente... Quest'anno precisamente il **2 ottobre 2021** c'è stata a **Caorle** (Venezia), con la benedizione del Papa, la posa della prima pietra del "Villaggio della Gioia", che ha dato inizio ai lavori di riqualificazione della struttura acquistata per creare un centro multiservizi che prevede l'aiuto soprattutto alla popolazione anziana e fragile.

Il 12 ottobre abbiamo ricordato i 4 anni dall'inaugurazione dell'Ospedale "Mamma dell'Amore Centre" realizzato nella parrocchia di **Umden**, stato del Meghalaya, **India** (era il **12 ottobre 2017**); ospedale che offre numerosi servizi ai più poveri di quelle terre.

Il 19 ottobre è stato il 9° anno dalla posa della prima pietra dell'ospedale pediatrico "Dono e carezza di Maria" di **Morampally**, diocesi di **Khammam, India** (era il **19 ottobre 2012**), che accoglie e cura i bambini sieropositivi.

Il 26 ottobre abbiamo ricordato i 18 anni dall'inaugurazione dell'Oasi di **Paratico** (Brescia), era il **26 ottobre 2003**; oggi centro di ospitalità per le famiglie disagiate e sede centrale delle due associazioni "Oasi e Opera Mamma dell'Amore".

A novembre, precisamente il 9 novembre, festeggeremo i 20 anni dalla fondazione dell'Oasi Mamma dell'Amore e dell'"Ospedale Notre Dame" di **Zamakoe, Cameroun, Africa** (era il **9 novembre 2001**); è stata la prima opera fondata all'estero per aiutare i poveri e in tutti questi anni ha aiutato e curato gratuitamente migliaia di persone.

Opere realizzate in posti differenti e lontani fra loro ma tutte espressione della vera carità evangelica che si concretizza nell'aiuto e soccorso ai più deboli; opere diverse ma tutte accumulate da un autentico "spirito missionario" tanto che possiamo con gioia affermare: da Paratico in tutto il mondo con una stessa "mission": l'aiuto al prossimo!

**9 novembre 2001 - 2021**  
*ci uniamo unanimi nel festeggiare i 20 anni di fondazione del nostro OSPEDALE "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" nella Diocesi di Mbalmayo in Cameroun-Africa.*

*Grazie di cuore, davvero grazie infinite, ai benefattori che dall'inizio della fondazione ci sostengono e ci permettono di salvare vite!  
Grazie a tutti!*



## Speciale posa della prima pietra del VILLAGGIO DELLA GIOIA a Caorle (Venezia)

A **CAORLE (Venezia)** sabato **2 OTTOBRE 2021** alle ore **17:30** è stata posata la **PRIMA PIETRA** del nuovo progetto promosso dalla nostra Associazione "Oasi Mamma dell'Amore ONLUS" denominato "**OASI e VILLAGGIO DELLA GIOIA**".

Alla presenza di tutti i responsabili della nostra Associazione, del direttore responsabile del notiziario, dell'illustrissimo Signor Sindaco, del Rev.mo Parroco, di una delegazione dei nostri soci e della cittadinanza, c'è stata una bellissima cerimonia per la "**posa della prima pietra**" del nuovo progetto "Oasi e Villaggio della Gioia" con la **consegna delle chiavi ai tecnici** per l'inizio dei lavori della nostra struttura in Viale Santa Margherita, 133.

In questa occasione, che segna la storia della nostra associazione, è giunto il telegramma con la benedizione del **Santo Padre Francesco**, la telefonata e la lettera del Segretario di Stato Vaticano **Cardinal Pietro Parolin** e la lettera del **Presidente della Regione Veneto** dott. Luca Zaia, consegnata di persona il giorno prima dal Presidente stesso ad Elena, poi letta dall'On. Rosanna Conte eurodeputata presente alla cerimonia in rappresentanza della Regione. La cerimonia, dopo un sobrio e conviviale rinfresco per salutare i convenuti, si

è conclusa, su desiderio dei responsabili di Oasi e del caro Parroco, alle **19:30** al Santuario della **Madonna dell'Angelo**, grande la devozione dei caorlotti alla Madonnina del mare, con l'omaggio floreale all'effigie, una preghiera ed un canto alla Vergine Santissima alla quale è stato affidato questo nuovo progetto. Un grazie a tutte le autorità che hanno preso parte alla cerimonia, un grazie a tutti coloro che si stanno impegnando per aiutare concretamente questo nuovo "Villaggio", un grazie al neo eletto Sindaco che ha incontrato il fondatore e la presidente appena eletto ed un grazie di cuore a tutti coloro che qui lavoreranno con professionalità per la prossima apertura.

la Redazione

Riportiamo integralmente il saluto del **fondatore Marco**, che ha aperto la cerimonia, e gli altri interventi. Le fotografie scelte per questo speciale testimonia la bellissima cerimonia che ha dato inizio ad un nuovo importante progetto che, con l'aiuto di tutti, ci auguriamo inaugurare quanto prima.

### **SALUTO ED ACCOGLIENZA DA PARTE DEL FONDATORE MARCO**

Buon pomeriggio, vi do il benvenuto e vi saluto tutti, ad uno ad uno, in qualità di fondatore dell'Associazione "Oasi Mamma dell'Amore ONLUS". Un'associazione che ha ancora il fondatore come vedete e, sapete, finché c'è in vita il fondatore, si è certi che la linea è quella impostata da chi ha dettato "le regole" della "mission", una "mission" impegnativa, una missione direi a volte quasi impossibile, ma sono convinto che insieme si possono fare tante cose.

Un benvenuto all'**Onorevole Rosanna Conte**, Eurodeputata qui presente, grazie per la partecipazione e per aver portato la lettera che poi leggerà a firma del Presidente della Regione Veneta dottor Luca Zaia che proprio ieri sera ho avuto il piacere di salutare.

Un benvenuto all'Illustrissimo **Signor Sindaco, Avv. Luciano Striuli**, che oggi ha l'onore di poter pronunciare da qui l'ultimo discorso da Sindaco perché nei prossimi giorni ci saranno le elezioni e quindi do anche il benvenuto ai quattro **candidati** delle ormai imminenti elezioni, tra di loro c'è il nuovo Sindaco... ed io con l'associazione abbiamo pensato a un piccolo omaggio per lui, certamente non sappiamo ora chi sarà, ci auguriamo il meglio per la comunità, e sarà nostra intenzione, mia e della Presidenza, poter portare questo piccolo pensiero in Municipio nei prossimi giorni per augurare al nuovo Sindaco i nostri migliori auguri per il suo nuovo mandato.

Un caldo benvenuto a **Monsignor Danilo Barlese**, il nostro amatissimo **Parroco**, un sacerdote che ha accolto la nostra associazione veramente con tanta bontà, apertura e condivisione, e di questo lo ringraziamo.

Un benvenuto a **tutti** e grazie a ciascuno di voi, a chi è presente, a chi non ha potuto essere qui, a chi oggi ha "macinato" parecchi chilometri per poter essere presente a questa cerimonia, a tutti grazie davvero di cuore a nome mio e di tutta l'associazione.

Amici, abbiamo scelto questo **2 ottobre 2021** per fissare nel libro della storia della nostra associazione, ma anche della comunità di Caorle, la cerimonia per la posa della prima pietra della fondazione "Oasi e Villaggio della Gioia".

Oggi è anche il *primo sabato del mese* e non nascondo che siamo sempre stati attratti dalla venerazione che vi è per la Madonna dell'Angelo, patrona di questa bellissima città e quindi abbiamo scelto, quasi casualmente, questo primo sabato del mese consacrato da sempre alla devozione mariana. Qui accanto a me è stata messa la Sua effigie e la bandiera che rappresenta le Oasi nel Mondo, bandiera che Papa Francesco ha benedetto nel novembre 2016 invitandomi a portarla ovunque ci sia un'opera fondata dalla nostra associazione e per cui oggi è qua.

Oggi è anche la festa degli *Angeli Custodi*, la *festa dei nonni*... Insomma, abbiamo unito davvero tante belle circostanze, ma soprattutto siamo nel mese *missionario*, mese che non ci vede solo attratti verso le missioni: l'Africa, l'India, il Medioriente, l'America Latina, la nostra associazione ha delle realtà anche lì come sapete, ma missionari siamo anche qui, in casa nostra, fra di noi, in mezzo agli altri.

Illustriissime Autorità, cari amici, nel progetto che qui realizzeremo noi cercheremo davvero di fare del nostro meglio; ovviamente serve l'aiuto e la collaborazione di tanti, anzi direi di tutti.

Personalmente mi ha sempre colpito, fin da bambino, la parabola del "Buon Samaritano", penso conosciate questa parabola ma soprattutto quello che vuole trasmettere. Io credo, anzi, ne sono convinto, che ancora oggi abbiamo bisogno nei nostri territori e nelle nostre comunità, non di uno ma di tanti "Buoni Samaritani". Ecco, questo progetto di cui oggi simbolicamente posiamo la prima pietra, vuole essere proprio un fermarsi come lui, come il Buon Samaritano che si ferma davanti alle necessità degli altri, sì, perché **questo progetto del "Villaggio della Gioia", vuole essere una mano tesa verso gli altri, verso tutti, verso le persone bisognose della comunità, verso anche le persone che trascorreranno qui dei periodi di ristoro e di vacanza, una mano tesa verso l'infinito...** Questa bella Caorle avrà un'opera dove **la mano tesa non è solo qui per essere tesa verso l'altro ma è qui per essere stretta dall'altra parte... sarà qui per dire: "Io ci sono, sono qui..."**, dire questo non significa: "Ok ci sono, mi hai visto e basta..." ma invece vuol dire "Io ci sono e voglio ascoltarvi, voglio aiutarvi e voglio, dove riesco nelle mie possibilità, sostenervi".

All'interno di questa struttura, che oggi inizieremo un po' nella sua storia di rivoluzione, non troverete persone che hanno grandi qualifiche e che avranno grandi titoli di studio, inteso i vari servizi offerti saranno gestiti da persone qualificate che sanno fare bene il proprio lavoro, ma intendo dire che in questa opera troverete soprattutto persone che hanno una dote, che è quella dell'ascolto, che è quella della carità che credo sia proprio la qualità fondamentale che serve a favore degli altri, soprattutto di chi ha bisogno.



Tra qualche giorno inizieremo i lavori edili, davanti a me vedo già qui schierati i tecnici (ingegneri, geometri, periti e le imprese...) che ringrazio ad uno ad uno per il loro prezioso lavoro, grandi professionisti; tutti coloro che lavoreranno qua partono da questa posa della prima pietra proprio con un gesto simbolico, per realizzare poi un'opera che vogliamo chiamare "Villaggio", villaggio inteso come insieme di servizi, un villaggio aperto a tutti. Vorrei ricordare, ed è giusto che io lo faccia in questa circostanza, anche per ricordarlo a chi tra voi sarà il nuovo Sindaco, che la nostra associazione è una Onlus, una semplice Onlus nata perché io, un professore e un architetto, ci siamo impegnati, ci abbiamo creduto, e nell'anno 2002 l'abbiamo fondata. Non vi nascondo che la nostra associazione non ha mai ricevuto fondi pubblici, certamente c'è stata qualche collaborazione con le amministrazioni, ma non ha mai ricevuto fondi importanti e tutto quello che c'è oggi, è frutto di quella che io chiamo la Provvidenza.

Io sono cristiano, ci tengo a dirlo e a sottolinearlo, credo tanto nella Provvidenza perché in questi 25 anni la Provvidenza è colei che ci ha permesso dove c'era la foresta di realizzare un ospedale, vedi l'Africa, dove vi erano zone difficili, di realizzare due realtà, due opere sociali, vedi l'India; in Italia, a Paratico, abbiamo creato servizi per le famiglie disagiate, le zone bresciana e bergamasca sono zone ricche ma anche lì abbiamo tanti poveri, tante famiglie in difficoltà; e ora la bella Caorle che non deve essere solo luogo -da maggio a settembre- visitato da tanti turisti e poi dimenticata, ma deve essere un luogo dove i nostri anziani, e sottolineo non ho detto i "vostri" ma i "nostri" anziani, i nostri ammalati, hanno bisogno di qualcuno che li aiuti. Ecco, quindi, che nasce l'esigenza della terapia occupazionale, a tal proposito desidero ringraziare anche l'Università di Brescia che ci aiuterà in questo progetto, che vuole essere proprio "far occupare al meglio il tempo dei nostri anziani" con delle attività nei laboratori, con la realizzazione di piccoli progetti per non farli sentire soli. Quindi, se busseremo alle porte dell'amministrazione comunale, chiediamo scusa fin d'ora, ma lo faremo, e dall'altra parte sono sicuro che qualcuno troverà la formula e la maniera adatta per aiutarci ad aiutare. Quindi, sottolineo nuovamente che la nostra sovvenzione è la Provvidenza che, ne sono certo, ci aiuterà in tanti modi. Se abbiamo premura di inaugurare questo progetto, che prevedo già per il giugno 2022, dobbiamo avere anche premura di aiutarlo e per fare questo dobbiamo lavorare tutti insieme per la sua buona riuscita ma soprattutto perché tante persone oggi hanno bisogno della nostra risposta.

Vi ringrazio ancora tutti e cedo la parola all'Illustrissimo Signor Sindaco, ringraziandolo veramente personalmente anche della disponibilità dimostrata negli incontri che abbiamo avuto nei mesi scorsi, per sviluppare e conoscere questo nuovo progetto e quindi lascio a lui la parola.



## INTERVENTO DEL SINDACO

Buon pomeriggio a tutti, innanzitutto, saluto in modo particolare i rappresentanti della Onlus "Oasi Mamma dell'Amore" ai quali porgo i saluti istituzionali e poi a tutti voi, senza dimenticare nessuno. È un gradito invito questo, è vero è stato preceduto da molti incontri, i primi molto tempo fa, e questo progetto è stato accolto da subito con grande entusiasmo da parte dell'amministrazione comunale ma anche con tanta aspettativa, devo dire. Questo nuovo progetto denominato "Villaggio della Gioia" offre quello che io definisco un "servizio integrato" perché si inserisce all'interno di una serie di servizi che sono di supporto alla popolazione che, in questo caso, non sarà solo la nostra popolazione, ma sarà comunque la popolazione di altri paesi che verrà qui da noi, una popolazione che è fragile, una popolazione che spesso ha disabilità importanti, che talvolta ha ridotti gradi di autonomia, spesso ha patologie e spesso è anche sola. Quindi capiamo che stiamo parlando di iniziative che sono a carattere strettamente socio-caritative. L'iniziativa si propone anche di dare supporto a quelle famiglie che sono colpite da malattie importanti e quello che verrà offerto sono anche dei servizi specifici alla persona perché la struttura verrà attrezzata con tutta una serie di servizi che mirano da un lato a favorire l'accoglienza e dall'altro a favorire anche l'aggregazione di queste persone, sono servizi che mirano in modo particolare, e questa forse è la cosa più bella, a cercare di tenerle attive nel corpo e attive nella mente. Allora, concludo questo mio intervento, dicendo che Caorle è contento di accogliervi, Caorle pone molte aspettative su questa tipologia di servizio che tutto sommato va ad integrare un sistema che già è avviato nella nostra città e ci rivediamo allora nel 2022! Grazie e in bocca al lupo.

## INTERVENTO DELL'ONOREVOLE ROSANNA CONTE EURODEPUTATA

Buon pomeriggio a tutti, grazie per l'invito a questo evento che è senza dubbio significativo essendo prevista la posa della prima pietra di questa realtà importante per la nostra comunità, e lo sarà ancora di più dopo la ristrutturazione. Oggi doveva essere con noi anche il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia che non ha potuto intervenire per precedenti impegni istituzionali; quindi, mi ha pregato e mi ha dato incarico di leggersi una lettera di saluto e di augurio per l'associazione:

*Gentilissima on. Conte,*

*ringraziando per l'invito, duole comunicare che, causa concomitanti impegni istituzionali, non potrà presenziare alla Cerimonia di presentazione del Progetto "Villaggio della Gioia".*

*Esprimo, per Suo cortese tramite, le mie congratulazioni ai volontari che animano l'attività dell'Associazione ONLUS "Oasi Mamma dell'Amore": l'iniziativa, seguendo il proficuo solco della progettualità che contraddistinguono tale realtà solidale fin dalla sua fondazione, contribuisce ad arricchire il territorio regionale con una struttura all'avanguardia, attenta a soddisfare le esigenze degli ospiti.*

*La nostra Regione, Terra che vede un veneto su cinque impegnato nella Solidarietà, non può che salutare questa nuova realtà, giovane ma già benchmark da seguire per quanto riguarda i servizi e i protocolli sanitari offerti.*

*Augurando la migliore riuscita dell'evento, desidero porgere a tutti i presenti i saluti della Regione Veneto e i miei personali.*

*Cordialmente.*

*Venezia, 30 settembre*

**Dott. Luca Zaia - Presidente**



Quindi vi ringrazio anch'io e complimenti ancora per l'iniziativa.

## IL SALUTO E LA BENEDIZIONE DEL PARROCO

Grazie, carissimo Marco, per questa opportunità preziosa di invocare la presenza e l'aiuto del Signore.

Innanzitutto, saluto anch'io Te ed Elena (rispettivamente fondatore e presidente) insieme a tutti i Collaboratori dell'associazione "Oasi Mamma dell'Amore" ed un saluto anche alla famiglia Canta.

Saluto tutte le Autorità presenti, in particolare il Signor Sindaco, l'Onorevole Rosanna Conte, tutti i responsabili dei prossimi lavori, i dirigenti, le maestranze, gli operai, un saluto a tutti i cittadini ed in particolare ai cittadini candidati Sindaco.

La benedizione del Parroco, richiesta dai promotori di questa ristrutturazione in gran parte dedicata a sostegno dei più deboli a motivo dello sguardo credente da cui è nata e in cui è chiamata a crescere, mi sembra giusto introdurla e commentarla con un brano della parola di Dio, la prima parte dell'"Inno alla Carità" di San Paolo.

**Dalla prima lettera ai Corinzi di San Paolo Apostolo: "Se parlassi le lingue degli uomini e degli Angeli ma non avessi la carità sarei come un bronzo che rimbomba o un cimbalo che strepita e se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne ma non avessi la carità non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto ma non avessi la carità a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità, non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. Rimangono queste tre cose: la fede la speranza e la carità, ma la più grande di tutte è la carità". Parola di Dio.**

Ora, prima di procedere alla benedizione della pietra che sarà preceduta dalla preghiera preparata dai volontari di Oasi, con cui invociamo l'azione del Signore nei cuori di chi ristrutturerà e di chi poi sarà qui accolto, ospitato, accompagnato e curato, vorrei esprimere un breve pensiero.

Il pensiero è molto semplice e riguarda il termine usato da San Paolo: **la carità**. La carità non è il termine "amicizia" perché è legato da una sintonia, da una simpatia, no, quella è un'amicizia ordinaria; e non si parla nemmeno di "Eros" perché certamente ci vuole passione ma non basta da sola, non basta nemmeno la "Filia" cioè l'amicizia, ma ci vuole l'"agape", cioè questo amore disinteressato che crea partecipazione, che accoglie il dono e si mette in gioco. Questo è il termine usato unitamente da San Paolo che poi fa riferimento direttamente per noi credenti alla persona di Gesù. Ecco, allora io adesso, invito ad innalzare le preghiere preparate dall'"Oasi Mamma dell'Amore" per quest'opera e mi associo a tutto quello che è stato detto, per dire che questa è un'occasione per fare un passo in più come comunità cristiana dal nostro punto di vista, come comunità della città di Caorle ma anche come umanità che sta affrontando dei passi delicati a livello globale. Ecco che questo sia un aiuto a questo cammino. Introduciamo il momento della benedizione con un messaggio che è giunto dal Papa attraverso il Cardinale Parolin, Segretario di Stato e con le Sue parole introduciamo poi questo momento che porta poi a compimento questo gesto di benedizione.

**Il Santo Padre Francesco, appresa personale notizia, invia cordiali saluti a tutti quelli che sono riuniti per la cerimonia in occasione della benedizione e posa della prima pietra del progetto "Villaggio della Gioia".**

**In modo speciale il Suo riconoscimento va al fondatore signor Marco Ferrari e a tutte le persone impegnate nella fondazione "Oasi Mamma dell'Amore" il cui impegno ha fatto in modo che una nuova opera della misericordia venisse realizzata nella città di Caorle, Venezia.**

**Sua Santità, si unisce spiritualmente con voi per questo momento e chiede alla Beata Vergine Maria Madre Nostra dell'Angelo, che porti la presenza risanante di Gesù, Suo Figlio, a tutti coloro che qui troveranno ristoro e ospitalità, agli operatori, ai benefattori e alle loro famiglie, a ciascuno di voi Egli impartisce la sua Benedizione Apostolica, quale pegno di gioia e pace in Cristo.**

**Dal Vaticano, 2 ottobre 2021**

**Cardinale Pietro Parolin - Segretario di Stato di Sua Santità**

Con il conforto e con il dono di queste parole del Papa, compiamo questo gesto di benedizione.

**BENEDIZIONE DELL'ACQUA: Ravviva Signore attraverso quest'acqua il ricordo del nostro Battesimo, porti la Tua benedizione e la Tua presenza nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

**PREGHIAMO: Assisti il tuo popolo o Padre e sostenilo con la forza del Tuo Spirito perché ogni generoso impegno al servizio dell'umanità abbia da Te il suo inizio e in Te il suo compimento. Effondi l'abbondanza delle tue benedizioni perché il "Villaggio della Gioia", che con la posa della prima pietra compie i primi passi nella nostra Caorle, diffonda sorrisi e gesti concreti di amore in questo territorio, l'accoglienza per chi cerca riposo e ristoro, l'aiuto alle persone segnate da difficoltà nel cibo quotidiano, nell'alloggio, nella salute, questi siano il frutto di quest'opera alla quale ora diamo inizio. Fa, o Signore che i responsabili di questa struttura si preparino a gestirla come pietre vive, assidui nella preghiera, premurosi nel reciproco aiuto, solleciti alle necessità dei fratelli, testimoni nella fede in parole e opere, per Cristo Nostro Signore. Amen. La Benedizione di Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo, scenda su questa pietra e su tutti voi. Amen. Benediciamo il Signore.**



## Gesto della "consegna delle chiavi"

**PRESIDENTE ELENA:** Buonasera a tutti, desidero ringraziare anche io tutti voi per la vostra presenza e augurare un "in bocca al lupo" al nuovo Sindaco che conosceremo nei prossimi giorni. Vorrei ringraziare tutti voi che volete aiutarci, che state già aiutando, un grazie di cuore a nome mio e dell'associazione.

Quest'opera è anche la vostra, non è solo la mia, la nostra, ma è la nostra opera, è il nostro aiuto, è il nostro sorriso che vogliamo donare a tutti, compresi voi. Vi ringrazio e adesso consegno le chiavi ai responsabili del cantiere per l'avvio dei lavori...



la struttura oggi...



studio di fattibilità

